

La Rivista Italiana di Filosofia Politica. **Uno spazio di confronto**

Rivista Italiana di Filosofia Politica. A Space for Discussion

VINCENZO SORRENTINO

Università degli Studi di Perugia
vincenzo.sorrentino@unipg.it

Abstract. *Rivista Italiana di Filosofia Politica* is the official academic journal of the Italian Society of Political Philosophy (SIFP) and aims to offer a space for critical discussion for the different paths of enquiry within the national and international panorama of political philosophy.

Keywords: political philosophy, *Rivista Italiana di Filosofia Politica*, Aims & Scope.

Riassunto. La *Rivista Italiana di Filosofia Politica* nasce come rivista istituzionale della Società Italiana di Filosofia Politica per offrire uno spazio di discussione critica ai diversi orientamenti presenti nel panorama filosofico-politico nazionale e internazionale.

Parole chiave: filosofia politica, *Rivista Italiana di Filosofia Politica*, Aims & Scope.

La *Rivista Italiana di Filosofia Politica* nasce come rivista istituzionale della Società Italiana di Filosofia Politica per offrire uno spazio di discussione critica ai diversi orientamenti presenti nel panorama filosofico-politico nazionale e internazionale. L'obiettivo che si prefigge è non solo di dare voce a tali orientamenti, ma anche e soprattutto di creare un luogo di confronto, capace di far dialogare sensibilità culturali differenti. Nulla,

infatti, è più dannoso al dibattito filosofico del costituirsi di diversi universi linguistici chiusi nella propria autoreferenzialità. Una chiusura che finisce per rendere sordi alle ragioni degli altri e alle sollecitazioni della realtà stessa.

La *Rivista Italiana di Filosofia Politica* si propone di tenere sempre vivo il rapporto tra radicamento nella contemporaneità, dialogo con la tradizione e progettualità diretta al futuro. L'attenzione rivolta al presente è ovviamente essenziale per una rivista interessata anche all'analisi critica del mondo nel quale viviamo. Tuttavia, è importante evitare di confinare il proprio sguardo all'“oggi”, trascurando la dimensione storico-genealogica delle questioni che vengono affrontate e finendo così per alimentare un pensiero privo di spessore, sostanzialmente incapace di comprendere le stratificazioni del presente.

Inoltre, la rivista non intende limitarsi a fornire un contributo sui temi maggiormente dibattuti a livello nazionale e internazionale, ma si prefigge di stimolare la discussione anche su argomenti e autrici o autori che, per quanto rilevanti, non sono al centro dell'attenzione. In questa prospettiva risulta essenziale il dialogo con i classici e la valorizzazione della tradizione filosofica italiana. Si tratta di un punto qualificante. Un classico ha la capacità di gettare una luce sul nostro presente rimanendo radicato nel proprio tempo, è in grado di parlare la nostra lingua attraverso la propria lingua: la sua attualità non ha nulla di giornalistico, dal momento che presuppone un faticoso lavoro di esegesi. I classici ci consentono, tra le altre cose, di problematizzare ciò che siamo, di spostare il nostro sguardo sul presente, attivando un processo di riflessione critica. È in questa ottica che il dialogo con loro risulta strategico per la rivista, e non solo nella sezione apposita ad essi dedicata.

Infine, in un tempo come il nostro segnato da crisi profonde, che gettano un'ombra inquietante sul mondo che si profila per le nuove generazioni, la riflessione filosofico-politica non può non guardare anche al futuro, interrogandosi sulle condizioni che consentano non solo di evitare i rischi che si prospettano, ma anche di edificare società più giuste e sostenibili sotto il profilo ambientale. È in questo spazio che la critica del presente incrocia il senso di responsabilità. Non si tratta ovviamente di sopravvalutare l'impatto della filosofia sulla realtà, come se essa fosse l'artefice di modelli sociali da realizzare, calandoli dall'alto: un'illusione che finisce per condannare la riflessione all'irrelevanza o per sottometerla alle logiche di dominio. Consapevoli dei limiti, ma anche dell'importanza del pensiero per la configurazione delle pratiche sociali, occorre piuttosto collocarsi su quel crinale sottile che distingue e mette in relazione, non senza tensioni, l'etica dei principi e quella della responsabilità, restando sensibili alla voce della realtà, senza farsi però imprigionare nelle sue maglie.

La rivista intende poi promuovere un serrato confronto con altre prospettive teoriche (scienze sociali, giuridiche, economiche, politologiche, ecc.), proponendo tuttavia un approccio specificamente filosofico alle questioni politiche. Individuare i tratti costitutivi di tale approccio non è semplice. Anche qui il dialogo con i classici può aiutarci, pur nella consapevolezza delle fratture che attraversano il presente. In ogni caso, interrogarsi su cosa contraddistingua lo sguardo filosofico-politico sulla realtà è quanto mai essenziale in un'epoca come la nostra, in cui le sirene dei saperi immediatamente applicativi sono particolarmente pressanti. La rivista vuole essere uno spazio di confronto anche in relazione a tale questione. Non si tratta certo di issare bandiere identitarie, ma di riflettere e discutere, a partire però dalla consapevolezza del fatto che una filosofia politica che si limiti ad adeguarsi ai paradigmi e alle metodologie di altre discipline è destinata alla marginalizzazione, se non all'estinzione.

Aims & Scope of the Journal

Overview

“Rivista Italiana di Filosofia Politica” is the official academic journal of the Italian Society of Political Philosophy (SIFP). It offers a critical space of debate for the different paths of enquiry within the national and international panorama of political philosophy. It aims at bringing together care for contemporaneity, a dialogue with tradition, and attention to possible futures. Firstly, the Journal does not intend to reduce contemporaneity to a shallow notion of ‘today’, and therefore it pays attention to the historic-genealogical dimension of every issue at stake. Secondly, while aiming at contributing significantly to the most discussed themes within national and international debates, it also wishes to stimulate discussion on otherwise neglected authors and issues. In this perspective the dialogue with the classics and the focus on the tradition of Italian philosophy is crucial. Finally, given the profound crises of our times, the philosophic-political perspective cannot avoid looking critically at the future, evaluating its risks but also arguing in favour of a society that is more just and sustainable.

The Journal intends to promote a close confrontation with other theoretical perspectives (social, juridical, economic, political sciences, etc.) while maintaining and enhancing the specificity of the philosophical approach to political issues.

Author Guidelines

“Rivista Italiana di Filosofia Politica” is published twice a year in electronic format, available in open access and in print. All articles must be submitted through the dedicated online platform (<http://www.fupress.com/rifp>). Each contribution – maximum length 45,000 characters (spaces

and references included) along with a set of keywords and an abstract in English – is published in one of the following languages: Italian, English, German, French, and Spanish.

With the exception of the contributions included in the section “The Interview”, the editorials, and some occasional essays, all articles – whether invited, in response to a call, or autonomously submitted – undergo a double-blind peer review process. The final decision on publication is taken by the Editorial Board, on the basis of the peer review results. The Board is committed to communicate to authors the results of the review process within four months of the article’s submission.

Editorial and citation guidelines are available on the platform, together with the ethical policy, the peer review rules, and the list of referees, regularly published.

Structure and Methods of Contribution

The Journal is divided into the following sections.

The Theme

This is the monographic section of the Journal. These articles are selected by the Editorial Board, which then appoints two editors – possibly one foreign and one Italian – for this section. Articles are provided both upon invitation and a general call published on the Journal website.

The Interview

The Journal publishes in every issue an interview with a scholar whose work is of particular interest. Interviews are realized upon invitation from the Editorial Board. To this end the Board also takes into consideration proposals for possible interviews sent through the platform.

A Gaze at the Classics

The section hosts articles dedicated to the classics of political thought. Articles can arrive upon invitation or upon autonomous submission through the platform. The Board periodically lists on the Journal website some suggestions on themes and authors for this section.

Panoramas

This section is dedicated to articles that offer an overview of the philosophico-political scholarship of a certain period, a certain geographic area, or a specific debate over a relevant event. Articles are provided upon invitation or autonomous submission through the platform. The Board periodically lists on the Journal website some suggestions on themes and authors for this section.

Essays

This section is an open space, not bound to specific themes, and it welcomes proposals autonomously submitted through the platform. It may also include occasional essays upon invitation.